

LA GRANDE GUERRA

Voci e ricordi nelle Stagioni della Storia

di Carlo Bertinelli

con il patrocinio di



REGIONE DEL VENETO



Provincia di Padova



Comune di Padova



Università di Padova

con il contributo
e il patrocinio



Comunità Montana
Spettabile Reggenza
dei 7 Comuni

LA GRANDE GUERRA

(Voci e ricordi nelle Stagioni della Storia)

è una raccolta di brani sulla Prima guerra mondiale, commissionata per le Celebrazioni dei 90 anni dalla fine della Prima Guerra Mondiale (1918/2008), dal Comune di Abano Terme.

Il racconto della Prima guerra mondiale, è uno spettacolo a due voci, di taglio fortemente storico, poeticamente incastonato sul lavoro multimediale di voci e foto originali, attraverso la metafora delle stagioni. La Belle Epoque è un'estate spensierata e inconsapevole che non presagisce la catastrofe imminente. L'autunno e le foglie che cadono, sono la metafora ungarettiana dei caduti al fronte. L'inverno parafrasa la disfatta di Caporetto. La primavera è il ritorno della vita e della pace.

“La grande guerra” procede per frammenti: poesie, lettere e discorsi politici, cuciti da tecnologie multimediali, scanditi dalle date proiettate sulla juta grezza dei fondali o che ricopre dei cubi (schermi che si sgretolano e si ricompongono in muri, trincee, frammenti di case), episodi spezzati da suoni e rumori, dalle musiche dei canti di guerra o da voci originali che provengono dal passato leggendo proclami di disfatte o di vittorie.

Intenso, concitato, poetico, spettacolo di soldati e crocerossine, uomini politici e gente comune, poeti e madri in attesa di notizie. Non la “Grande guerra” degli uomini al fronte, ma anche delle donne, chiamate per la prima volta a sostituire gli uomini nelle città, nelle campagne e nelle fabbriche, protagoniste di un evento senza precedenti.

La drammaturgia iniziale si snoda in rapide scene partendo dai discordi pareri di interventisti e non, riporta scene dal fronte e poesie, si nutre di discorsi politici e di lettere di gente comune, il tutto incastonato nella reale cronologia degli avvenimenti storici, cercando di rievocare il clima del succedersi degli eventi e il sapore di un'epoca, senza tralasciare la retorica e la politica, né la crudeltà dei fatti vista da giornalisti e scrittori.

LA GRANDE GUERRA

Voci e ricordi nelle Stagioni della Storia

di Carlo Bertinelli

con il patrocinio di



REGIONE DEL VENETO



Provincia di Padova



Comune di Padova



Università di Padova

con il contributo
e il patrocinio



Comunità Montana
Spettabile Reggenza
dei 7 Comuni

Tra i personaggi rappresentati figurano Turati, Treves, d'Annunzio, Eleonora Duse, la scrittrice Freya Stark (crocerossina al fronte in prossimità di Caporetto) e tante altre donne che chiedono notizie dei loro cari al fronte, il cappellano militare don Giovanni Rossi, Ungaretti, Benedetto Croce e tante altre figure di testimoni e gente comune, uomini e donne protagonisti di una delle vicende più sanguinose del secolo scorso.

Lo spettacolo è interpretato da Carlo Bertinelli e Alessandra Brocadello di teatrOrtaet.

Note di regia

I ragazzi del '99 sono ormai un ricordo sbiadito, come le foto color seppia, vagamente scontornate e immerse in una nebbiolina marrone, una specie di patina che le colloca fuori dal tempo. Non ci sono più, è una generazione che è estinta per ovvi motivi anagrafici, ma che è ancora presente nella memoria di molte famiglie: I ragazzi del '99 sono come una linea di confine tra oggi e ieri, un'intera generazione vittima della "Grande" Guerra, salvo pochi superstiti. "Grande", turba questo aggettivo riferito a una cosa orribile come un conflitto mondiale... Ci si accosta ai documenti, alle storie, ai frammenti di un episodio che ha investito contemporaneamente la storia individuale e quella collettiva del nostro paese, di tutta l'Europa e dell'intero pianeta, ma anche quella di soldati e giornalisti, uomini d'arme e uomini di lettere, di politici e comuni cittadini, di uomini e donne, soprattutto nel Nord Est dove si trovava gran parte del fronte.

All'inizio del nuovo millennio è parso opportuno tornare a raccontare la Grande Guerra, perché così lontana e così vicina, collocata in quella zona della memoria dove il passato non è più prossimo, ma non può dirsi ancora remoto, ma dove riflettere sul passato implica capire meglio chi siamo oggi.

LA GRANDE GUERRA

Voci e ricordi nelle Stagioni della Storia

di Carlo Bertinelli

con il patrocinio di



REGIONE DEL VENETO



Provincia di Padova



Comune di Padova



Università di Padova

con il contributo
e il patrocinio



Comunità Montana
Spettabile Reggenza
dei 7 Comuni

All'interno del "TRITTICO DEL PRIMO NOVECENTO"

Il "Trittico del Primo Novecento" è un progetto concepito come certe pale d'altare che costituiscono un unicum, ma che nella singola pala raffigurano soggetti a sé stanti: per certi versi la materia trattata, il Primo Novecento e in particolare i personaggi raffigurati – le cui vicende preludono e seguono la "Grande Guerra" – si prestano a questa sorta di grande affresco di un'epoca.

Sono figure titaniche quanto il conflitto che si staglia alle loro spalle: Eleonora Duse, la più grande attrice della modernità, Gabriele d'Annunzio, il Vate, poeta soldato dal "vivere inimitabile" e il primo conflitto mondiale, che in qualche modo chiude il Risorgimento restituendo Trento e Trieste all'Italia, ma nel contempo apre le porte a una modernità e a un secolo di guerre "mondiali" dove si sprecano le atrocità: dai gas all'atomica, dalla sanguinosissima "inutile strage" ai campi di sterminio.

Il "Trittico del Primo Novecento" è articolato in tre diversi spettacoli concatenati tra loro, ma che possono essere fruiti separatamente, avendo ognuno una propria drammaturgia e un senso compiuto. Il progetto prevede quindi sia la rappresentazione in sequenza di tutti e tre gli spettacoli (progetto speciale), che la rappresentazione del singolo spettacolo. La Duse è la protagonista assoluta di "La Duse, divina Eleonora" (che è la sua biografia), coprotagonista de "L'acqua e 'Il fuoco'" (che narra del patto artistico con d'Annunzio, dell'iniziale travolgente passione e del suo tormentato rapporto artistico e sentimentale dopo la frattura con il poeta) e figura quasi muta, testimone alla quale vengono affidati gesti simbolici che scandiscono le stagioni de "La Grande Guerra", dove i grandi discorsi e le gesta eroiche sono affidate a Gabriele d'Annunzio, all'amore di un tempo lontano.

Eppure in questo titanico scontro, in mezzo alle sofferenze di tanti eroici sconosciuti, anche le gesta del Vate sono per molti versi marginali ed egli è uno dei tanti personaggi di contorno, che affollano la guerra, una delle tante figure ritratte in una scena di massa, come certe miniature fiamminghe.

LA GRANDE GUERRA

Voci e ricordi nelle Stagioni della Storia

di Carlo Bertinelli

con il patrocinio di



REGIONE DEL VENETO



Provincia di Padova



Comune di Padova



Università di Padova

con il contributo
e il patrocinio



Comunità Montana
Spettabile Reggenza
dei 7 Comuni

LA GRANDE GUERRA

Voci e ricordi nelle Stagioni della Storia

di Carlo Bertinelli

con il patrocinio di



REGIONE DEL VENETO



Provincia di Padova



Comune di Padova



Università di Padova



con il contributo
e il patrocinio



Comunità Montana
Spettabile Reggenza
dei 7 Comuni

LA GRANDE GUERRA

Voci e ricordi nelle Stagioni della Storia

di Carlo Bertinelli

con il patrocinio di



REGIONE DEL VENETO



Provincia di Padova



Comune di Padova



Università di Padova



con il contributo
e il patrocinio



Comunità Montana
Spettabile Reggenza
dei 7 Comuni

LA GRANDE GUERRA

Voci e ricordi nelle Stagioni della Storia
di Carlo Bertinelli

con il patrocinio di



REGIONE DEL VENETO



Provincia di Padova



Comune di Padova



Università di Padova



con il contributo
e il patrocinio



Comunità Montana
Spettabile Reggenza
dei 7 Comuni